

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI
PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N.27
– BANDO RIFUGI 2024**

Indice

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	6
A.4 Dotazione finanziaria	6
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	6
B.2 Progetti finanziabili	8
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	12
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	13
C.1 Presentazione delle domande	13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	16
C.3 Istruttoria	16
C3.a Modalità e tempi del procedimento	16
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	17
C3.c Valutazione delle domande	17
C3.d Integrazione documentale.....	18
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	19
C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	19
C4.a Adempimenti post concessione	19
C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo	21
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	22
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	24
D. DISPOSIZIONI FINALI	24
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	24
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	25
D.3 Proroghe dei termini	26
D.4 Ispezioni e controlli	26
D.5 Monitoraggio dei risultati	27

D.6 Responsabile del procedimento	27
D.7 Trattamento dati personali	27
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	27
SCHEDA INFORMATIVA*	29
D.9 Diritto di accesso agli atti	32
D.10 Clausola antitruffa	32
D.11 Definizioni e glossario	32
D.12 Riepilogo date e termini temporali	32
D.13 Riepilogo documentazione/obblighi	34
D.14 Allegati/Informative e Istruzioni	36
ALLEGATO 1	37
Elenco dei Comuni Lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani”	37
ALLEGATO 2	44
Modello di domanda per l’accesso al finanziamento.....	44
ALLEGATO 3	52
Modulo A) nel caso di ente pubblico	52
Delega alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024	52
Modulo B) nel caso di soggetto privato	53
Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024	53
ALLEGATO 4	55
Modulo per la dichiarazione degli Aiuti de minimis di cui all’art. 2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023	55
ALLEGATO 5	59
Dichiarazione degli impegni essenziali beneficiario privato.....	59
ALLEGATO 6	61
Dichiarazione sostitutiva attestante l’avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all’attuazione dell’intervento	61
ALLEGATO 7	62
Informativa relativa al trattamento dei dati personali.....	62
ALLEGATO 8	65
Accettazione, dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità/Rinuncia	65
ALLEGATO 9	67
Dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità iva sui contributi concessi	67
ALLEGATO 10	69
Istruzioni antimafia	69

ALLEGATO 11	78
Modello di garanzia fidejussoria.....	78
ALLEGATO 12	82
Beneficiari assoggettati alla verifica della regolarità contributiva e previdenziale	82
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL	83
ALLEGATO 13	85
Richiesta di accesso agli atti	85
ALLEGATO 14	87
Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso.....	87
ALLEGATO 15	88
Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni “de minimis”	88

A. INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con l'iniziativa Regione Lombardia promuove interventi di realizzazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e ristrutturazione ai fini dell'innovazione tecnologica, della riqualificazione, della sicurezza, dell'accessibilità, dell'efficientamento energetico e della mitigazione dei fenomeni naturali, di rifugi alpinistici e rifugi escursionistici ed interventi ad essi complementari, secondo le finalità previste dalla Legge Regionale 1 ottobre 2015 n. 27 e in coerenza con il Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7.

Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati, come meglio specificato al paragrafo A.3.

A.2 Riferimenti normativi

- D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico degli Enti Locali”;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- D. lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Legge 31 gennaio 1994 n. 97 “Nuove disposizioni per le zone montane”;
- Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;
- Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465 “Decreto di ripartizione del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali – 2023”;
- L.R. 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”;
- L.R. 11 marzo 2005 n. 12 “Legge per il governo del territorio”;
- L.R. 1 ottobre 2014 n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- L.R. 1 ottobre 2015 n. 27 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”;

- R.R. 5 agosto 2016 n. 7 “Definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo)”;
- d.g.r. 28 dicembre 2022 n. 7736 “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 (legge n. 353/2000)”;
- d.g.r. 18 dicembre 2023 n. 1596 “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale – approvazione delle modalità di impiego delle risorse anno 2023, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 7 e art. 3, comma 11 DM 4 agosto 2023)”;
- d.g.r. 1 luglio 2024 n. 2671 “Contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione”;
- Legge 24 dicembre 2012 n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” art. 52 e D.M. 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda i gestori o i proprietari di rifugi alpinistici ed escursionistici ubicati in Comuni montani o parzialmente montani, di cui agli artt. 31 e 32 della L.R. 1° ottobre 2015 n. 27, che sono regolarmente iscritti nell'Elenco regionale dei Rifugi Alpinistici e Rifugi Escursionistici, secondo quanto previsto dall'art. 35 della legge e in possesso di tutti i requisiti previsti dalla predetta normativa regionale alla data di presentazione della domanda.

I beneficiari possono essere **soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati**.

Le associazioni e i soggetti privati devono soddisfare, pena la non ammissibilità delle domande, le seguenti condizioni:

– associazioni:

- esistenza di contratto di Associazione in forma scritta, mediante atto pubblico registrato presso l'Ufficio del Registro;
- essere in possesso di Codice Fiscale e partita IVA;
- risultare iscritte presso il REA (Repertorio Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente;

– soggetti privati:

- risultare iscritti e in attività presso il Registro delle imprese o il REA della Camera di Commercio territorialmente competente;
- essere in possesso di partita IVA.

A.4 Dotazione finanziaria

Il bando è finanziato da Regione Lombardia a valere sulle annualità 2024 - 2026 del bilancio regionale per un importo pari a 5.000.000,00 euro, in coerenza con la d.g.r. 1 luglio 2024 n. 2671.

È garantito il finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo graduatoria.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto ammesso a contributo, allo stesso verrà destinata una copertura parziale pari alla dotazione residua. Il beneficiario avrà facoltà di accettare o meno il finanziamento; in caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Regione Lombardia si riserva di mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse per il finanziamento degli interventi ammissibili a graduatoria e non finanziati o parzialmente finanziati (a completamento del contributo a favore dell'ultimo beneficiario finanziato).

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il finanziamento è assegnato a fondo perduto ai soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo A.3.

Il contributo viene erogato nella misura massima del 80% della spesa ammissibile ai sensi dell'art.

4 comma 1 bis della L.R. 26/2014.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo sia:

- un Comune con popolazione residente fino a 5000 abitanti, risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica;
- una Comunità Montana.

il contributo viene concesso nella misura massima del 90% della spesa ammissibile.

La spesa ammissibile è determinata secondo il paragrafo B.3.

Per singolo rifugio è possibile presentare una sola domanda di contributo anche riguardante diverse tipologie di intervento; il **contributo massimo concedibile è pari a 300.000,00 euro**, fatti salvi i limiti derivanti dal Regime di Aiuti di Stato applicabile. Il **contributo minimo concedibile per singola domanda è pari a 25.000,00 euro**.

Nei limiti di contribuzione sopra indicati, ogni soggetto richiedente può presentare più domande nel limite dell'importo massimo di **contributo complessivo di 600.000,00 euro**.

Si precisa che la domanda dovrà essere associata ad un unico CUP anche in caso di progetto comprendente più di una tipologia d'intervento.

Qualora sussistano tutti gli elementi della nozione di aiuto ai sensi dell'articolo 107 del Trattato TFUE, le agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di interventi di cui al successivo paragrafo sono assegnate in conto capitale nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L del 15 dicembre 2023, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli).

Regione Lombardia verifica la posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti, al fine di valutare, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto concesso anche da altre autorità, che gli aiuti concessi non superino il massimale di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni solari, stabilito dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831:

- Regione Lombardia verifica che la concessione dei contributi non sia rivolta ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2;
- il soggetto beneficiario ai fini della definizione del perimetro di impresa dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art.2.2 lett. c) e d) del medesimo Regolamento (UE);
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del D.M. 31 maggio 2017 n. 115.

Il contributo è registrato a carico del beneficiario effettivo dell'aiuto ed è riconducibile sul Registro nazionale degli aiuti di stato nell'ambito della misura CAR 29956 (de minimis).

I beneficiari finali dovranno fornire, in sede di compilazione della domanda, gli elementi necessari per la valutazione della rilevanza locale dell'attività svolta dal rifugio e della sua rilevanza economica ai fini dell'eventuale inquadramento del contributo nel regime "de minimis".

La rilevanza locale dell'infrastruttura è valutata sulla base degli elementi forniti in fase di presentazione della domanda e relativi alle modalità di gestione e di offerta all'utenza del rifugio, alla sua collocazione e caratteristiche ed all'areale principale di provenienza dei fruitori (nazionale ovvero internazionale).

Sulla base degli elementi richiesti sono considerati rifugi di interesse locale quelli che presentano tutte le seguenti caratteristiche:

- % di fruitori italiani superiore agli stranieri;
- ubicazione del rifugio in area non raggiunta da mezzi di trasporto e/o infrastrutture viarie classificate ai sensi del codice della strada;
- tariffe per il pernottamento e la ristorazione inferiori ai prezzi di mercato;
- presenza di spazi per l'alloggio gratuito di frequentatori (es. Locale Invernale) o di possibilità per gli escursionisti di provvedere in autonomia, con utilizzo di spazi e tavoli, al consumo di cibi gratuitamente o con il solo versamento di una cifra simbolica o di un contributo per le sole spese di pulizia.

I contributi concessi non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora, da valutazione caso per caso, si tratti di interventi finalizzati allo svolgimento di attività senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato.

I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.

B.2 Progetti finanziabili

Gli interventi finanziabili sono unicamente quelli inerenti i rifugi iscritti all'Elenco Regionale e siti nel territorio dei comuni lombardi classificati come "montani" o "parzialmente montani" ai sensi della d.g.r. 8 maggio 2014 n. X/1794 (Allegato 1) all'atto della presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammessi interventi beneficiari di precedenti finanziamenti regionali.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di interventi:

a) Ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di rifugi.

All'interno di questa tipologia sono compresi altresì gli interventi per la creazione di locali di fortuna, adiacenti il rifugio, con funzioni di bivacco ai sensi della L.R. 27/2015.

Sono ammissibili anche interventi di nuova costruzione di pertinenze e interventi per la creazione di strutture esterne fisse per il ricovero notturno.

Laddove il progetto prevede opere di ristrutturazione di un rifugio escursionistico, lo stesso, in base a quanto previsto dall'art. 11 c. 3 del Regolamento Regionale 5 agosto 2016 n. 7, deve contestualmente essere reso conforme, se non già presenti, ai requisiti di accessibilità ai disabili secondo le specifiche dell'allegato G al regolamento medesimo.

b) Realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti complementari o necessari al funzionamento o all'adeguamento normativo dell'immobile.

Sono ammissibili:

- lavori per l'adeguamento dei sistemi di sicurezza antincendio;
- interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti elettrici, di riscaldamento, idrici e sanitari;
- installazione o manutenzione straordinaria di sistemi di controllo ed automazione dell'impianto elettrico ed idrico al fine di contenerne e ridurre i consumi.

c) Realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture ed opere complementari o necessarie al funzionamento o all'adeguamento normativo dell'immobile.

Sono ammissibili:

- Realizzazione o manutenzione straordinaria di strutture ed opere finalizzate alla messa in sicurezza degli immobili quali:
 - opere di difesa attiva (es. paravalanghe a protezione del rifugio, muri di contenimento, etc.);
 - rinforzi strutturali;
 - sistemi di protezione da fulmini;
- Realizzazione o manutenzione straordinaria dell'area di approdo e decollo di piazzole di elisuperfici occasionali per l'atterraggio di mezzi di soccorso o finalizzate all'approvvigionamento del rifugio;
- Realizzazione o manutenzione straordinaria di interventi strutturali finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'accessibilità degli utenti diversamente abili.

d) Ampliamento e manutenzione straordinaria di vasche fisse di raccolta delle acque per l'antincendio boschivo (AIB), nonché dei relativi sistemi di adduzione ed opere accessorie.

e) Realizzazione di interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile anche attraverso l'integrazione con impianti a fonte rinnovabile.

All'interno di questa tipologia sono ricompresi altresì interventi di manutenzione straordinaria.

Sono ammissibili:

- realizzazione di apparati e/o interventi per la produzione di energia idroelettrica (micro-idroelettrico o micro-eolico) funzionali all'esercizio del rifugio;
- realizzazione di opere di riqualificazione energetica degli involucri edilizi (rientrano in questa voce anche la sostituzione dei serramenti e l'installazione/sostituzione di sistemi di schermatura solare finalizzate all'aumento del livello di efficienza energetica dell'edificio);
- installazione impianti con tecnologia a pompe di calore per la climatizzazione dell'edificio e/o la produzione di acqua calda sanitaria;
- installazione di impianti solari termici;
- installazione di sistemi fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo;
- installazione di sistemi di accumulo dell'energia rinnovabile prodotta a supporto di impianti esistenti;
- realizzazione di impianti per la produzione di acqua calda sanitaria;
- realizzazione di sistemi impiantistici per la ventilazione meccanica controllata con o senza recupero di calore (non rientrano in questa voce le cappe di aspirazione dei fumi);
- realizzazione di impianti a biomassa per gli usi di climatizzazione dell'edificio; il

ricorso a tale tipologia impiantistica è ammessa solo nei limiti delle seguenti prescrizioni:

1. impianti di generazione di calore a biomassa fino a 35 kW di potenza termica almeno classificati a 4 stelle, secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 7 novembre 2017, n. 186, in attuazione della d.g.r. n. 7095 del 18 settembre 2017;
2. impianti di generazione di calore a biomassa superiore a 35 kW di potenza termica con i seguenti requisiti:
 - a) classificazione a 5 stelle, secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 7 novembre 2017, n. 186, con valori limite di particolato primario (PP) inferiore o uguale a 5 mg/Nm³ (rif. al 13% di O₂) e carbonio organico totale (COT) inferiore o uguale a 2 mg/Nm³ (rif. al 13% O₂);
 - b) alimentazione automatica del combustibile;
 - c) alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225) e con volume di accumulo non inferiore a 20 dm³/kWt;
 - d) installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia - Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%.

Le tipologie di cui sopra sono ammesse anche ad integrazione e potenziamento di impianti esistenti.

Sono, inoltre, ammesse altre soluzioni tecnologiche **solo se complementari** alla realizzazione degli interventi di generazione sopra elencati, quali:

- realizzazione di sistemi di captazione e/o scambio con la sorgente fredda per gli impianti a pompa di calore;
- realizzazione ovvero sostituzione di sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dei fluidi termovettori per la climatizzazione degli edifici oggetto degli interventi e connesse opere;
- applicazioni di Sistemi di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione degli impianti tecnologici dell'edificio e degli impianti termici al fine di ottimizzare l'uso dell'energia negli edifici, con un livello minimo di automazione (BACS), corrispondente alla Classe C, come definita nella Tabella 1 della norma UNI EN 15232 e successive modifiche o norma equivalente, salvo interventi di ristrutturazione importante di primo livello di cui alla definizione n. 63 dell'allegato A del D.D.U.O. 8 marzo 2017 n. 2456 per i quali è prescritta la Classe B in applicazione della disciplina di cui al D.D.U.O. 18 dicembre 2019 n. 18546;
- realizzazione di sistemi integrativi di generazione di calore a fonte non rinnovabile;
- realizzazione di impianti per la microgenerazione con qualifica CAR di cui al D.M. 4 agosto 2011 e di cui alla definizione n. 96 dell'allegato A del D.D.U.O. 8 marzo 2017 n. 2456;
- installazione o sostituzione ai fini della riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione interna ed esterna;
- acquisto ed installazione di gruppi elettrogeni di riserva;
- Installazione di colonnine di ricariche per e-bike.

f) Realizzazione di opere per lo smaltimento di rifiuti e reflui.

All'interno di questa tipologia sono ricompresi altresì interventi di manutenzione straordinaria.

Sono ammissibili:

- collegamento alla pubblica fognatura;
- impianti di chiarificazione, trattamento e smaltimento reflui, fitodepurazione (comprensivo dei costi di trasporto per svuotamento degli impianti di smaltimento dei reflui, funzionale alla realizzazione e al collaudo di nuove opere, nella misura di n. 1 intervento);
- sistemi di disoleazione/degrassatura e trattamento fanghi;
- Sistemi per compattare rifiuti ed effettuare la raccolta differenziata;
- Sistemi per il compostaggio con apporto di solare termico;
- sistemi per la riduzione della produzione di rifiuti.

g) Realizzazione di opere e impianti funzionali all'approvvigionamento idrico ed al recupero di acque meteoriche.

All'interno di questa tipologia sono ricompresi altresì interventi di manutenzione straordinaria.

Sono ammissibili:

- installazione o manutenzione straordinaria di impianti per la potabilizzazione dell'acqua (ad esempio debatterizzatori e lampade a raggi UV);
- installazione o manutenzione straordinaria di impianti di filtraggio e trattamento delle acque stoccate in piccoli bacini o sistemi di raccolta;
- installazione o manutenzione straordinaria di impianti di filtraggio e trattamento delle acque provenienti da sistemi di captazione;
- collegamenti per l'approvvigionamento idrico;
- opere di presa per l'approvvigionamento d'acqua;
- opere per il recupero delle acque meteoriche;
- sistemi per la gestione della rete di distribuzione idrica (compresa la componentistica connessa alla riduzione dei consumi idrici).

h) Acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni nei rifugi.

Sono ammissibili:

- acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni quali sistemi per collegamento dati in banda larga e apparecchiature radio e telefoniche, tali da consentire anche collegamenti con le stazioni di soccorso alpino e organi di pronto intervento (rientrano in queste categorie anche gli apparati di connettività GSM/4G/5G, FWA, ADSL Satellitare e altre tecnologie, sempreché approvate e nel rispetto dalla normativa vigente e tutti gli apparati accessori necessari al loro funzionamento - antenne, amplificatori, filtri, sistemi di protezione elettrica da sovratensione, router/modem, cablaggi, etc.).

Con riferimento a tutte le tipologie sopra elencate, le opere realizzate dovranno essere pienamente funzionanti, nonché collaudate o oggetto di verifica di conformità.

Il certificato di collaudo o di verifica di conformità può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione dei lavori nei casi previsti dalle normative vigenti.

Non sono ammessi a contributo:

- interventi di manutenzione e ampliamento delle reti e degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione proposti da soggetti pubblici o soggetti che gestiscono il Servizio Idrico in difformità alle disposizioni statali e regionali di settore, né interventi finanziabili con la tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- interventi di manutenzione ordinaria.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo è concesso nel **limite massimo di 300.000,00 euro** per singola domanda, fatti salvi i limiti derivanti dal Regime di Aiuti di Stato applicabile.

Non saranno ammissibili a contributo domande che prevedono un **contributo ammissibile inferiore a 25.000,00 euro**.

Nei limiti di contribuzione sopra indicati, nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto richiedente l'importo massimo del **contributo complessivo concedibile è pari a 600.000,00 euro**.

Sono ammissibili al finanziamento, per le opere di cui al precedente paragrafo B.2, le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese afferenti ai lavori e forniture utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi;
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) somme a disposizione quali:
 1. spese tecniche, spese di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, DL, perizie, studi) nel limite del 10% dell'importo totale di cui alla lettera a) + b) esclusa IVA;
 2. spese di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento, accatastamenti, indennizzi e di allacciamento ai pubblici servizi;
 3. oneri connessi alle procedure di progettazione e affidamento dei lavori, comprensivi di incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici;
 4. imprevisti (max 10% dell'importo di cui alla lettera a) + b) esclusa IVA);
 5. pubblicizzazione atti di gara;
 6. spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando secondo le modalità di cui al successivo punto D.1, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA inclusa;
 7. spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- d) IVA nella misura di legge (solo nel caso in cui non possa essere recuperata).

Le spese di cui alla lettera a) sono comprensive delle spese di trasporto, anche mediante elicottero, e di materiali e delle spese per elisuperfici occasionali come stabilito nell'art.7 del D.M. 1 febbraio 2006.

Per i soli Enti pubblici, all'interno delle spese di cui alla lettera c) punto 3 rientrano gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 ed allegato I.10.

La voce IVA può essere esposta solo nel caso in cui il beneficiario non possa recuperarla, in virtù della propria natura giuridica e delle disposizioni specifiche in materia. All'atto della richiesta di

finanziamento il potenziale beneficiario deve dichiarare la sua posizione nei confronti dell'IVA. Nel caso di esposizione dell'IVA rimane invariato l'importo massimo ammissibile di cui al paragrafo B.1.

In fase di saldo potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e documentate nonché debitamente quietanzate dal soggetto beneficiario pagate con bonifico bancario/mandato di pagamento. Tali spese devono riferirsi ad interventi per i quali **l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori (determina a contrarre) o le contrattualizzazioni siano intervenuti dopo il 1 gennaio 2024**. Pertanto, le tipologie di spesa sopra riportate sono ritenute ammissibili se sostenute successivamente a tale data ad **eccezione delle "Spese di progettazione" che saranno ritenute ammissibili anche se sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando**.

I richiedenti possono iniziare i lavori e/o acquisire i servizi professionali anche prima della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte di Regione Lombardia. In tal caso Regione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente qualora la domanda non fosse dichiarata ammissibile totalmente o sia parzialmente finanziata.

Non sono ammissibili spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario e trasferimenti da questo ad altri soggetti attuatori.

Per i soli soggetti pubblici, saranno considerate ammissibili le spese sostenute da soggetti attuatori diversi dal beneficiario sulla base di convenzioni stipulate ai sensi di legge tra stazioni appaltanti.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it come da modello Allegato 2

a partire dalle ore 10.00 del 10 luglio 2024 ed entro le ore 16.00 del 31 ottobre 2024

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando non saranno valutate.

La domanda di contributo deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante o da altra persona dallo stesso incaricata come di seguito rappresentato:

- In caso di ente pubblico, la domanda di contributo deve essere corredata del modulo A di cui all'Allegato 3 con il quale il legale rappresentante delega il firmatario (**che deve essere un soggetto dell'Ente**) a presentare e sottoscrivere la domanda di contributo;
- Nei restanti casi deve essere formalizzato l'incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della domanda, come da modulo B di cui all'Allegato 3.

Per accedere al servizio è necessario essere registrati e validati alla piattaforma "Bandi e Servizi". Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio della presentazione delle domande sopra indicata.

La registrazione nella piattaforma "Bandi e Servizi" deve essere effettuata dal soggetto

richiedente attraverso:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) che è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione.
Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;

oppure

- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) e **PIN**. Per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE Carta di Identità Elettronica**. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/di>.

Tutte le informazioni per accedere a Bandi e Servizi sono riportate al seguente link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi>

La correttezza dei dati inseriti e - per gli utenti già registrati - la verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma sono ad esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente è soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché alla revoca del contributo.

Ai fini dell'espletamento del processo di "digitalizzazione" e di valutazione dei risultati, i soggetti beneficiari di cui al paragrafo A.3 dovranno indicare nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi per ciascuna domanda e per le annualità 2022 e 2023 i dati relativi a:

1. numero di ospiti rilevati, loro provenienza e giorni di permanenza;
2. valori obiettivo degli indicatori al 2029;
3. soggetto responsabile della rilevazione;
4. numero di giorni di apertura del rifugio.

Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare sulla piattaforma la seguente documentazione **sottoscritta con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata**:

- a) delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3), ove attivata;
- b) relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare l'intervento da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale¹.

La relazione deve essere corredata di:

1. elaborato grafico dell'intervento (stato di fatto – comparativo – di progetto) nelle opportune scale in relazione alle caratteristiche dell'opera;

¹ Prezzario regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia approvato con d.g.r. n. XII/1979 del 4 marzo 2024.

2. documentazione fotografica del rifugio, dello stato dei luoghi in cui saranno realizzati gli interventi e del contesto ed eventuale rappresentazione iconografica dell'opera inserita nel contesto;
 3. cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e fine lavori);
 4. stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo;
- c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 per la concessione di aiuti di stato (Allegato 4);
 - d) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1: in caso di soggetti di diritto pubblico, mediante atto dell'organo competente; in caso di soggetto di diritto privato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 5) rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi;
 - e) copia del contratto di Associazione in forma scritta, registrato mediante atto pubblico presso l'Ufficio del Registro (solo nel caso il soggetto richiedente sia un'associazione);
 - f) dichiarazione da parte del proprietario di consenso alla realizzazione degli interventi (solo nel caso il soggetto richiedente sia il gestore).

Con particolare riferimento alla relazione tecnica di cui alla lettera b) ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità di cui al paragrafo C.3.c i soggetti beneficiari di cui al paragrafo A.3 dovranno obbligatoriamente corredare la domanda con il progetto esecutivo depositato ovvero il progetto autorizzato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6).

In relazione alla lettera c), come indicato al paragrafo B.1 "Caratteristiche generali dell'agevolazione":

- con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 il soggetto beneficiario ai fini della definizione del perimetro di impresa dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che informi sulla sua posizione per quanto attiene alla nozione di impresa unica come definita all'art.2.2 lett. c) e d) del Regolamento medesimo (Allegato 4).

Il mancato caricamento elettronico dei documenti obbligatori di cui sopra impedisce il perfezionamento della domanda di contributo.

A seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo (Allegato 2) generata automaticamente dal sistema "Bandi e Servizi", **sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata** e ricaricarla a sistema.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Il richiedente deve infine dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati

personali di cui all'Allegato 7 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi e Servizi.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma rilascia in automatico numero, data e orario di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura on line.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella piattaforma "Bandi e Servizi" dal soggetto richiedente, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziabili resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione della graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del procedimento

L'istruttoria verrà condotta dalla Direzione Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia e sarà conclusa entro 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

L'istruttoria prevede la preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale segue la valutazione delle sole domande ritenute ammissibili.

La valutazione delle domande è eseguita dalla Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree interne tramite un Nucleo di Valutazione che verrà istituito dal dirigente Responsabile dell'iniziativa di cui al paragrafo D.6.1 con proprio provvedimento; il Nucleo di Valutazione sarà composto da dipendenti regionali e del sistema regionale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza delle modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Presentazione nei termini e con le modalità previste dal Bando;
- Completezza della documentazione prevista;
- Sussistenza dei requisiti del Beneficiario previsti dal presente Bando.

C3.c Valutazione delle domande

A seguito della verifica di ammissibilità delle domande viene valutata la coerenza dell'intervento proposto con le finalità del presente Bando. L'intervento in particolare deve rientrare, pena l'esclusione, nelle tipologie di cui al punto B.2; le spese devono rientrare nelle tipologie di cui al punto B.3.

Le domande vengono valutate sulla base dei seguenti requisiti di merito:

- Percentuale di cofinanziamento garantita:
 - Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e Comunità Montane:
 - percentuale di cofinanziamento > 10,00% e ≤ 25,00% - 5 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 25,00% e ≤ 40,00% - 10 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 40,00% - 15 punti
 - Soggetti diversi da quelli di cui al punto precedente:
 - percentuale di cofinanziamento > 20,00% e ≤ 35,00% - 5 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 35,00% e ≤ 50,00% - 10 punti
 - percentuale di cofinanziamento > 50,00% - 15 punti
- Livello di cantierabilità dell'intervento:
 - Per i soggetti pubblici:
 - Presenza di progetto esecutivo depositato e possesso di conformità edilizia e urbanistica, permessi, pareri e ogni atto di assenso comunque denominato richiesto dalle leggi vigenti – 10 punti
 - Per le associazioni e i soggetti privati:
 - Presenza di progetto autorizzato e possesso di conformità edilizia e urbanistica, permessi, pareri e ogni atto di assenso comunque denominato richiesto dalle leggi vigenti² – 10 punti

Ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità sia i soggetti pubblici che le associazioni e i soggetti privati dovranno allegare in fase di presentazione della domanda il progetto esecutivo depositato ovvero il progetto autorizzato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6).

- Altitudine dei rifugi:
 - Oltre i 600 metri: 2 punti ogni 200 metri di incremento di quota

² progetto dotato delle apposite autorizzazioni che ne consentono l'immediata cantierabilità

- Tipologia del rifugio:
 - Alpinistico: 5 punti
- Tipologia di beneficiario:
 - Soggetto di diritto pubblico – 10 punti
 - Soggetto di diritto privato – 7,5 punti
- Tipologia di intervento *:
 - Tipologia a)
 - ristrutturazione – 30 punti
 - manutenzione straordinaria – 25 punti
 - ampliamento e nuova realizzazione di pertinenze e strutture esterne fisse per il ricovero notturno – 20 punti
 - interventi per locali di fortuna adibiti a bivacco – 20 punti
 - Tipologia b)
 - Interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti e sistemi di sicurezza antincendio – 15 punti
 - Installazione o manutenzione straordinaria di sistemi di controllo ed automazione – 5 punti
 - Tipologia c)
 - Interventi di messa in sicurezza dell'immobile – 15 punti
 - Interventi di abbattimento barriere architettoniche – 10 punti
 - Interventi di messa in sicurezza di piazzole di elisuperfici – 5 punti
 - Tipologia d)
 - Se opera localizzata in Comune in Classe 5 AIB – 10 punti
 - Se opera localizzata in Comune in Classe 4 AIB – 8 punti
 - Se opera localizzata in Comune in Classe 3 AIB – 6 punti
 - Se opera localizzata in Comune in Classe 2 AIB – 4 punti
 - Se opera localizzata in Comune in Classe 1 AIB – 0 punti
 - Tipologia e)
 - Interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche – 20 punti
 - Interventi complementari – 10 punti
 - Tipologia f)
 - Realizzazione di impianti – 15 punti
 - Manutenzione straordinaria di impianti – 10 punti
 - Sistemi ed attrezzature – 5 punti
 - Tipologia g)
 - Collegamento ed opere di presa per approvvigionamento idrico – 15 punti
 - Opere per il recupero di acque meteoriche – 15 punti
 - Installazione o manutenzione straordinaria di impianti – 10 punti
 - Sistemi per la gestione della rete di distribuzione idrica – 5 punti
 - Tipologia h) – 10 punti

***Nota bene:** *il punteggio finale relativo alla tipologia d'intervento è l'esito della somma dei punteggi relativi alle singole tipologie oggetto di domanda di contributo.*

In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

C3.d Integrazione documentale

In caso di documenti illeggibili o di necessità di supplemento istruttorio, anche in riferimento all'inquadramento nella disciplina aiuti di stato, è possibile provvedere, entro il termine fissato

da Regione Lombardia in ogni caso non superiore a 10 giorni solari dalla data della richiesta, ad integrazione documentale da effettuarsi attraverso la piattaforma Bandi e Servizi.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro i successivi 30 giorni dal termine di cui al paragrafo C.3.a il Responsabile dell'iniziativa procede all'approvazione, con apposito provvedimento, della graduatoria definitiva delle domande ritenute ammissibili secondo i criteri stabiliti nel bando, elencate in ordine di punteggio decrescente, con indicazione del beneficiario, della tipologia di intervento, della spesa ammissibile e del contributo concedibile.

Nel caso di associazioni e soggetti privati, il Responsabile dell'iniziativa provvede ad attribuire ad ogni domanda il relativo codice CUP. Nel caso il contributo si configuri come aiuto di stato il Responsabile dell'iniziativa provvede ad indicare il relativo codice COR.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria viene pubblicato sul BURL e sulla piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, fermi restando gli adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013.

La pubblicazione sul BURL è valevole come comunicazione della graduatoria.

Non verrà inviata, pertanto, alcuna comunicazione ai soggetti partecipanti in ordine alla loro ammissione al finanziamento.

Con il medesimo provvedimento, sono indicate le domande non ammissibili con le relative motivazioni.

C4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Accettazione del contributo

Il beneficiario, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL, attraverso "Bandi e Servizi" deve:

- comunicare l'accettazione o la rinuncia del finanziamento e contestualmente assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (Allegato 8);
- compilare la dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità IVA sui contributi concessi (Allegato 9);
- produrre i moduli antimafia come da procedura e modelli in Allegato 10;
- comunicare in caso di accettazione l'eventuale rinuncia alla sola erogazione dell'anticipazione.

Le associazioni e i beneficiari privati in caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione devono altresì contrarre garanzia fidejussoria che deve essere presentata in fase di comunicazione dell'avvio lavori, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, preliminarmente alla liquidazione dell'anticipazione.

La mancata presentazione dei suddetti documenti nei tempi indicati comporta la rinuncia al

contributo. Il Responsabile dell'iniziativa garantisce l'aggiornamento del Registro RNA con la variazione dell'importo non accettato.

Ai fini della concessione dei contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente, nei casi previsti dall'Allegato 10, deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito non favorevole della verifica in tema di certificazione antimafia comporta altresì la decadenza del Soggetto beneficiario dal contributo assegnato.

A seguito dell'accettazione del contributo, il Responsabile dell'iniziativa provvede ad assumere l'impegno di spesa a favore del beneficiario.

Avvio intervento ed inizio lavori

A seguito dell'accettazione del contributo il beneficiario comunica attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, entro 15 giorni dall'inizio lavori, la data di inizio lavori con il caricamento della seguente documentazione:

1) soggetti pubblici

- verbale di consegna lavori e certificato di inizio lavori;
- dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6), laddove non presentata in fase di adesione;

2) soggetti privati e associazioni

- comunicazione del soggetto richiedente e del tecnico abilitato attestante l'inizio dei lavori;
- dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6), laddove non presentata in fase di adesione;
- garanzia fidejussoria a prima richiesta contratta dal beneficiario di pari importo dell'anticipo redatta secondo il modello di cui all'Allegato 11 e rilasciata da una banca³, da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario (compresi i Confidi)⁴ iscritti all'elenco speciale di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario (in caso di richiesta in fase di accettazione del contributo di erogazione dell'anticipazione).

Nel caso di fidejussione rilasciata da compagnia di assicurazione, quest'ultima deve:

- a) essere iscritta all'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) e, nello specifico, alla Sezione I (imprese di assicurazione con sede legale in Italia) e/o alla Sezione II (sedi secondarie, stabilite in Italia, di imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo)⁵;
- b) essere in possesso di rating (con giudizio in ambito "Investment grade"), rilasciato in data non antecedente ai 18 mesi dalla data di caricamento della documentazione necessaria prevista nel presente paragrafo C.4.a., da un'agenzia di rating iscritta ovvero certificata

³ <https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/>

⁴ <https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/GaranzieNonMutualistiche.html>

⁵ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIInquiry-public/ng/#/home>

ai sensi del Regolamento (CE) relativo alle agenzie di rating del credito presso lo European Securities and Markets Authority - ESMA - (N. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009).

Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio nazionale.

La garanzia sarà svincolata a fronte dell'avvenuta verifica della rendicontazione con esito positivo delle spese relative all'impiego delle somme anticipate e all'erogazione del saldo del contributo.

La polizza deve essere caricata su Bandi e Servizi **in originale, sottoscritta digitalmente o elettronicamente dal contraente (il soggetto beneficiario) e dal garante**. Nel caso di polizza rilasciata da compagnia di assicurazioni la stessa deve essere corredata da documentazione attestante il rating dell'impresa di assicurazione medesima (con giudizio in ambito di "investment grade").

Nei casi previsti dall'art. 1943 del Codice civile la mancata sostituzione del garante entro i termini richiesti dall'Amministrazione implica la revoca del contributo.

La fidejussione deve prevedere espressamente:

- la chiara indicazione dell'oggetto vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma ovvero i casi di decadenze, revoche e rinunce del contributo di cui al paragrafo D.2;
- una durata ed un termine di validità adeguato comprensivo di un periodo aggiuntivo pari ad un ulteriore semestre rispetto al termine massimo previsto per l'erogazione del saldo; la fidejussione potrà essere svincolata anche prima del decorso del periodo aggiuntivo purché siano ultimate, positivamente, le attività di verifica sul perfezionamento/rispetto degli impegni garantiti;
- la legge italiana come sola legge applicabile e l'uso esclusivo della lingua italiana nelle eventuali controversie;
- l'importo garantito: tale importo deve ovviamente rispondere di capitale (importo dell'acconto) e interessi fino alla scadenza di cui al secondo alinea oltre alle spese della procedura di recupero;
- l'impegno solidale del garante, alla richiesta di Regione Lombardia ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta;
- la clausola di "escussione a prima richiesta";
- le condizioni per l'eventuale rinnovo automatico;
- il foro competente di Milano con sottoscrizione specifica della clausola.

A seguito della comunicazione di avvio lavori i Responsabili dell'attuazione competenti per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo, verificata la regolarità e la completezza della documentazione trasmessa, dispongono le erogazioni secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi.

C4.b Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

- erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo del contributo entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio lavori, fatta salva la rinuncia all'anticipo da parte del singolo beneficiario;
- erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% del contributo nei

casi di rinuncia all'anticipo) entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale a seguito di conclusione dei lavori.

Ritenuta d'acconto

In sede di erogazioni verrà applicata, ove dovuta, la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Antimafia

Ai fini della concessione dei contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente nei casi previsti dall'allegato 10, deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

La verifica effettuata nella fase di concessione del finanziamento è rinnovata in fase di erogazione laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di accettazione della domanda ed impegno delle risorse.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati **entro il 31 agosto 2026** salvo eventuali proroghe disposte in coerenza con i provvedimenti attuativi del D.M. 4 agosto 2023.

I soggetti beneficiari, **entro il termine sopra previsto**, inviano specifica rendicontazione degli interventi eseguiti attraverso la piattaforma "Bandi e Servizi".

Entro i successivi 45 giorni i Responsabili dell'attuazione provvedono ad erogare il saldo ai soggetti beneficiari.

Non possono essere rendicontate spese sostenute prima del 1 gennaio 2024, fatto salvo eventuali spese di progettazione sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

La rendicontazione deve contenere:

- a) certificato di collaudo rilasciato dal Collaudatore o, in alternativa, di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori, nonché il certificato di verifica di conformità per forniture e servizi, ove previsto da legge. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2018 n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa;
- b) documentazione attestante le spese sostenute come di seguito definita:

Per le spese tecniche:

- determina di affidamento dell'incarico con indicazione dell'oggetto, dell'importo e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per soggetti di natura privata: copia del contratto/incarico);
- copia della documentazione comprovante tutte le spese sostenute e copia della/e fatture elettroniche in formato pdf e dei mandati di pagamento ovvero delle quietanze di pagamento;

Per le spese afferenti i lavori:

- nel caso di **beneficiario di natura pubblica**: provvedimento di aggiudicazione e copia dei documenti attestanti la relativa spesa (quali ad esempio della/e fatture elettroniche in formato pdf dell'impresa esecutrice dei lavori e dei relativi mandati di pagamento);
- nel caso di **beneficiario di natura privata**: copia del contratto/incarico all'impresa esecutrice, della/e fatture elettroniche in formato pdf dell'impresa esecutrice dei lavori e delle quietanze di pagamento.

Non possono essere riconosciute spese in assenza di documentazione fiscale.

Le fatture devono essere quietanzate, intestate al beneficiario, accompagnate da dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice/esecutrice.

A tale proposito si precisa che, fatti salvi i casi dei soggetti pubblici in convenzione, tutti i pagamenti devono essere effettuati, esclusivamente a mezzo bonifico bancario, solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la mancata liquidazione del contributo spettante.

Tutte le fatture e i mandati di pagamento di cui alla lettera b) **devono contenere necessariamente il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), eventuale CIG, in assenza del quale non potrà essere effettuata alcuna liquidazione.**

- c) documentazione fotografica in cui si evidenziano gli interventi realizzati;
- d) moduli antimafia (Allegato 10);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL ai fini della verifica della regolarità contributiva (Allegato 12).

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ritenuta d'acconto

In sede di erogazioni verrà applicata, ove dovuta, la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Regione Lombardia verifica:

- la completezza della documentazione sopra indicata;
- che le spese sostenute e rendicontate siano relative all'intervento finanziato e la documentazione fiscale sia conforme a quanto richiesto;
- che gli interventi realizzati siano conformi al progetto ammesso a finanziamento;
- la certificazione antimafia, se ne ricorre il caso, come meglio dettagliato nelle istruzioni all'Allegato 10;
- la regolarità contributiva e previdenziale del soggetto beneficiario se ne ricorre il caso come meglio dettagliato nella tabella di cui all'Allegato 12.

Ulteriore documentazione o informazioni possono essere formalmente richieste da Regione Lombardia per acquisire elementi utili ad approfondire gli aspetti specifici del singolo intervento e relativa rendicontazione.

La documentazione esplicativa o informazioni devono essere fornite dai beneficiari nei termini

indicati nella richiesta; tale istanza sospende i termini del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990.

A seguito dell'istruttoria della documentazione trasmessa tramite Bandi e Servizi e delle verifiche circa il rispetto delle condizioni di finanziamento e del decreto di assegnazione, il Responsabile dell'attuazione, entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione e richiesta di saldo, provvede all'erogazione della relativa quota così come rideterminata in relazione all'entità delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

Il contributo finale non può in ogni caso superare l'importo concesso.

Gli Uffici Territoriali informano il Responsabile dell'iniziativa degli atti di liquidazione assunti anche al fine di consentire il monitoraggio dell'avanzamento della spesa e la rendicontazione al Dipartimento per gli affari Regionali e le Autonomie, secondo le modalità previste in attuazione del D.M. 4 agosto 2023.

Debito informativo per interventi di sostegno pubblico

Ai fini dell'espletamento del processo di "digitalizzazione" e di valutazione dei risultati, i soggetti beneficiari di cui al paragrafo A.3 dovranno indicare nella fase presentazione di cui al paragrafo C.1 per ciascuna domanda e per le annualità 2022 e 2023, nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi, i dati relativi a:

1. numero di ospiti rilevati, loro provenienza e giorni di permanenza;
2. valori obiettivo degli indicatori al 2029;
3. soggetto responsabile della rilevazione;
4. numero di giorni di apertura del rifugio;

Per le domande ammesse e finanziate dovrà essere garantita la rilevazione annuale dei dati per le annualità 2024 – 2029.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il progetto deve essere realizzato secondo quanto presentato ed ammesso a finanziamento.

Non sono ammesse modifiche che alterano la natura iniziale del progetto, nonché tutte quelle modifiche che incidono sui requisiti di merito del progetto iniziale di cui al paragrafo C3.c.

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, dei costi preventivati ed ammissibili determinano una riduzione proporzionale del contributo assegnato, con eventuale restituzione degli importi in eccesso.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario deve rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando e fornire, nei tempi e nei modi in esso previsti, la documentazione e le informazioni richieste.

Inoltre, il beneficiario è tenuto a:

- provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;
- conservare, per almeno 5 anni dalla data di fine lavori, tutta la documentazione tecnica e contabile dell'intervento ivi compresa quella attestante l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della sua realizzazione;
- assicurare il mantenimento in buono stato delle opere realizzate per almeno 10 anni dalla data di fine lavori;
- garantire il ripristino, a proprie spese, delle opere realizzate per almeno 10 anni in caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del beneficiario stesso;
- mantenere il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura escursionistica e/o alpinistica, per la durata di 10 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- garantire la realizzazione dell'intervento, anche in caso di aumento dei costi in corso d'opera;
- consentire lo svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli effettuati dai soggetti incaricati;
- garantire la fine dei lavori e la rendicontazione entro il 31 agosto 2026;
- comunicare annualmente a partire dalla presentazione della domanda e fino al 2029 i dati relativi al debito informativo di cui al paragrafo C.4c;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; in particolare vanno rispettati i seguenti obblighi:
 - esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni appropriate (minimo 30x20 cm) entro 2 mesi dalla conclusione degli interventi secondo il modello che verrà reso disponibile ai soggetti beneficiari;
 - Installare durante l'attuazione degli interventi un cartello sul luogo dei lavori. Il cartello deve indicare che gli interventi sono realizzati con il contributo di Regione Lombardia, titolo del bando (o estremi dell'atto di approvazione), titolo e importo dei lavori ammessi a contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso è revocato a seguito di:

1. gravi irregolarità accertate:
 - dal Responsabile dell'attuazione;
 - dalla Guardia di Finanza e altri organi di polizia giudiziaria e da altri soggetti controllori esterni (es.: Corte dei Conti) nell'ambito delle proprie attività ispettive;
2. non rispetto delle modalità di rendicontazione da parte del beneficiario;
3. mancata rispondenza dell'intervento realizzato al progetto ammesso;
4. mancato rispetto delle previsioni del Bando e degli impegni di cui al paragrafo D.1;
5. verificarsi dei casi di revoca specifici previsti dal Bando.

Il Responsabile dell'attuazione provvede a revocare il contributo assegnato, con ripetizione delle somme erogate, dandone comunicazione al responsabile dell'iniziativa.

In caso di ripetizione delle risorse già eventualmente versate a fronte dell'intervenuta revoca del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile dell'attuazione dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale

di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

L'eventuale rinuncia del contributo può avvenire:

- in fase di accettazione espressamente o per mancata accettazione nei termini previsti;
- successivamente tramite Bandi e Servizi con l'obbligo di restituzione delle risorse già eventualmente erogate incrementate di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

L'esistenza di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali che impediscano la realizzazione dell'intervento comporta il riconoscimento del contributo nei limiti delle spese già sostenute anche in caso di rinuncia o revoca.

Sono cause di forza maggiore e circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative.

Il Responsabile dell'attuazione competente per territorio provvede al riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali.

D.3 Proroghe dei termini

Stante il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi di cui paragrafo C.4.c, eventuali motivate istanze di proroga da parte dei beneficiari dei termini di conclusione lavori e/o dei termini di rendicontazione delle spese sostenute, da inoltrare almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di cui al paragrafo C.4.c mediante la piattaforma Bandi e Servizi, saranno valutate e concesse solo a fronte di diverso termine di conclusione degli interventi stabilito dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli a campione in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata al termine dei lavori a seguito del saldo del contributo concesso per verificare:

- la corretta esecuzione dei lavori e l'operatività del rifugio a seguito degli interventi realizzati;
- la corretta acquisizione delle eventuali autorizzazioni;
- la regolarità della documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento.

I controlli e le verifiche riguarderanno sia aspetti tecnici - realizzativi che amministrativi. Le verifiche saranno effettuate su un campione pari ad almeno il 5% degli interventi finanziati.

Regione si riserva la facoltà di eseguire ispezioni e controlli specifici sugli interventi finanziati ove ritenesse necessario anche in corso d'opera.

A tal fine i soggetti beneficiari del contributo si impegnano a fornire informazioni, dati e rapporti tecnici eventualmente richiesti, nonché a consentire lo svolgimento di sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità economica e tecnica della realizzazione degli interventi finanziati.

Al termine del controllo la check-list redatta da Regione Lombardia viene sottoscritta anche da

parte del beneficiario.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono:

- Numero soggetti partecipanti
- Numero soggetti beneficiari
- Numero interventi attuati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1 febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima da Regione Lombardia, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

D.6.1 Responsabile dell'iniziativa

Il Responsabile dell'iniziativa è il Dirigente pro tempore della Struttura Montagna e Aree Interne della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.6.2 Responsabile dell'attuazione

Responsabili dell'attuazione competenti per territorio ove insiste l'intervento oggetto di contributo sono i Dirigenti pro tempore degli Uffici Territoriali Regionali della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando e i suoi allegati sono pubblicati sul B.U.R.L. e sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica:

Alessandra Monti 02.67655602
Rossella Colombo 02.67652334
bandorifugi2024@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde

800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al presente Bando, in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N°27 PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO – BANDO RIFUGI 2024 PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO – BANDO RIFUGI 2024
DI COSA SI TRATTA	Con l'iniziativa Regione Lombardia promuove interventi di realizzazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e ristrutturazione ai fini dell'innovazione tecnologica, della riqualificazione, della sicurezza, dell'accessibilità, della riqualificazione energetica e della mitigazione dei fenomeni naturali, di rifugi alpinistici e rifugi escursionistici ed interventi ad essi complementari, secondo le finalità previste dalla Legge Regionale 1 ottobre 2015 n. 27 e in coerenza con il Regolamento Regionale 5 agosto 2016, n. 7.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare domanda i gestori o i proprietari di rifugi alpinistici ed escursionistici ubicati in Comuni montani o parzialmente montani, di cui agli artt. 31 e 32 della L.R. 1 ottobre 2015 n. 27, che sono regolarmente iscritti nell'Elenco regionale dei Rifugi Alpinistici e Rifugi Escursionistici, secondo quanto previsto dall'art. 35 della medesima legge e in possesso di tutti i requisiti previsti della predetta normativa regionale alla data di presentazione della domanda.</p> <p>I beneficiari possono essere soggetti pubblici, associazioni e soggetti privati.</p> <p>Le associazioni e i soggetti privati devono soddisfare, pena la non ammissibilità delle domande, le seguenti condizioni:</p> <p>– associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contratto di Associazione in forma scritta, mediante atto pubblico registrato presso l'Ufficio del Registro; • essere in possesso del Codice Fiscale e partita IVA; • risultare iscritte presso il REA (Repertorio Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente; <p>– soggetti privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risultare iscritti e in attività presso il Registro delle imprese o REA della CCIAA territorialmente competente; • essere in possesso di partita IVA.
RISORSE DISPONIBILI	5.000.000,00 €
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo è erogato da Regione Lombardia con le seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogazione di una prima quota pari al 50% dell'importo dell'intervento entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio lavori, fatta salva la rinuncia all'anticipo da parte del singolo beneficiario; • erogazione del saldo (nella misura massima del 50% oppure 100% nei casi di rinuncia all'anticipo) entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute a seguito di conclusione dei lavori.
DATA DI APERTURA	Ore 10.00 del 10 luglio 2024
DATA DI CHIUSURA	Ore 16.00 del 31 ottobre 2024

<p>COME PARTECIPARE</p>	<p>La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it come da modello Allegato 3 a partire dalle ore 10:00 del 10 luglio 2024 ed entro le ore 16.00 del 31 ottobre 2024.</p> <p>Al termine della compilazione online della domanda di contributo il soggetto richiedente deve caricare sulla piattaforma la seguente documentazione sottoscritta con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata:</p> <p>a) delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3);</p> <p>b) relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente da tecnico abilitato, da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda, in particolare l'intervento da realizzare e il relativo costo previsto; la relazione deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, quest'ultimo rapportato, ove disponibile, al prezzario regionale/ERSAF. La relazione deve obbligatoriamente essere corredata di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elaborato grafico dell'intervento e corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 riportante l'area oggetto dell'intervento con indicazione dell'esatta estensione delle superfici interessate; 2. documentazione fotografica dello stato dei luoghi oggetto d'intervento; 3. elaborato grafico descrittivo del progetto; 4. cronoprogramma dei lavori (specificando data di inizio e di fine lavori); 5. stima analitica dei costi con riferimento ai prezzi ed eventuale computo metrico estimativo; <p>c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 per la concessione di aiuti di stato (Allegato 4);</p> <p>d) assunzione esplicita degli impegni essenziali di cui al paragrafo D.1: in caso di soggetti di diritto pubblico, mediante atto dell'organo competente; in caso di soggetto di diritto privato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 5) rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi.</p> <p>e) Copia del contratto di Associazione in forma scritta, registrato mediante atto pubblico presso l'Ufficio del Registro (solo nel caso il soggetto richiedente sia un'Associazione);</p> <p>f) Dichiarazione da parte del proprietario di consenso alla realizzazione degli interventi (solo nel caso il soggetto richiedente sia il gestore).</p> <p>A seguito del caricamento dei documenti sopra richiamati il richiedente deve scaricare - tramite l'apposito pulsante - la domanda di contributo (Allegato 2) sottoscriverla con firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata e ricaricarla a sistema.</p>
<p>PROCEDURA DI</p>	<p>La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria". In</p>

SELEZIONE	<p>caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>La graduatoria delle domande ammissibili ma non finanziate resta valida per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di approvazione.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:</p> <p>DG Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica: Alessandra Monti 02.67655602 Rossella Colombo 02.67652334 bandorifuji2024@regione.lombardia.it</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico • dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

*La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale	Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica
Struttura	Montagna e Aree Interne
Indirizzo	Milano - Piazza Città di Lombardia, 1
Telefono	<i>Daniela Martelli 02.67653753</i>
Pec	Entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Clausola antiruffa

Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.11 Definizioni e glossario

La terminologia utilizzata è riconducibile a forme consolidate e note.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche
Registrazione e profilazione online tramite Bandi e Servizi	Antecedente al caricamento della domanda
Apertura Bando	Ore 10.00 del 10 luglio 2024

Caricamento domanda di contributo	Dalle ore 10.00 del 10 luglio 2024 alle ore 16.00 del 31 ottobre 2024
Chiusura Bando	Ore 16.00 del 31 ottobre 2024
Chiusura istruttoria da parte di Regione Lombardia	Entro 90 giorni dalla chiusura del Bando
Fine e rendicontazione lavori	Entro il 31 agosto 2026

D.13 Riepilogo documentazione/obblighi

Modulo/dichiarazione	Impresa	Ditta Individuale	Ente pubblico	Associazione
Allegato 2 – Modello di domanda per l'accesso al finanziamento	✓	✓	✓	✓
Allegato 3				
Modulo A - Delega alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024			✓	
Modulo B - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024	✓	✓		✓
Allegato 4– Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti di Stato	✓	✓	✓	✓
Allegato 5 – Dichiarazione degli impegni essenziali beneficiario privato	✓	✓	Sostituito da atto dell'Organo competente	✓
Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento	✓	✓	✓	✓
Allegato 8 – Accettazione, dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità/Rinuncia	✓	✓	✓	✓
Allegato 9 - Dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità iva sui contributi concessi	✓	✓	✓	✓
Allegato 10 – Istruzioni antimafia (Modello 1 e 2)	✓	✓		✓

Allegato 11 – Modello di garanzia fidejussoria	✓	✓	✓
Obblighi DURC	✓	✓	✓
Allegato 12 – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL		✓	✓

D.14 Allegati/Informativa e Istruzioni

- Allegato 1 - Elenco dei comuni lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani”;
- Allegato 2 - Modello di domanda per l’accesso al finanziamento;
- Allegato 3 - Delega/Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024;
- Allegato 4 - Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti di Stato;
- Allegato 5 - Dichiarazione degli impegni essenziali beneficiario privato;
- Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva attestante l’avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all’attuazione dell’intervento;
- Allegato 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 8 - Accettazione, dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità/Rinuncia;
- Allegato 9 - Dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità iva sui contributi concessi;
- Allegato 10 - Istruzioni antimafia;
- Allegato 11 - Modello di garanzia fidejussoria;
- Allegato 12 - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- Allegato 13 - Richiesta di accesso agli atti;
- Allegato 14 - Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;
- Allegato 15 - Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni “de minimis” - Regolamento (UE) 2023/2831.

ALLEGATO 1

Elenco dei Comuni Lombardi classificati come “montani” o “parzialmente montani”

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Abbadia Lariana	T	Como	Barni	T
Bergamo	Adrara San Martino	T	Lecco	Barzio	T
Bergamo	Adrara San Rocco	T	Varese	Bedero Valcuvia	T
Brescia	Agosine	T	Bergamo	Bedulita	T
Varese	Agra	T	Como	Bellagio	T
Sondrio	Albaredo per San Marco	T	Lecco	Bellano	T
Como	Albavilla	T	Sondrio	Bema	T
Como	Albese con Cassano	T	Como	Bene Lario	T
Bergamo	Albino	T	Bergamo	Berbenno	T
Sondrio	Albosaggia	T	Sondrio	Berbenno di Valtellina	T
Bergamo	Algua	T	Brescia	Berzo Demo	T
Bergamo	Almenno San Bartolomeo	T	Brescia	Berzo Inferiore	T
Bergamo	Almenno San Salvatore	T	Bergamo	Berzo San Fermo	T
Como	Alta Valle Intelvi	T	Varese	Besano	T
Bergamo	Alzano Lombardo	T	Bergamo	Bianzano	T
Sondrio	Andalo Valtellino	T	Sondrio	Bianzone	T
Brescia	Anfo	T	Brescia	Bienno	T
Brescia	Angolo Terme	T	Brescia	Bione	T
Sondrio	Aprica	T	Varese	Bisuschio	T
Varese	Arcisate	T	Bergamo	Blello	T
Sondrio	Ardenno	T	Como	Blessagno	T
Bergamo	Ardesio	T	Como	Blevio	T
Como	Argegno	T	Bergamo	Borgo di Terzo	T
Brescia	Artogne	T	Pavia	Borgo Priolo	T
Como	Asso	T	Pavia	Borgoratto Mormorolo	T
Bergamo	Averara	T	Sondrio	Bormio	T
Bergamo	Aviatico	T	Brescia	Borno	T
Varese	Azzio	T	Bergamo	Bossico	T
Bergamo	Azzone	T	Brescia	Botticino	P
Pavia	Bagnaria	T	Brescia	Bovegno	T
Brescia	Bagolino	T	Brescia	Bovezzo	T
Lecco	Ballabio	T	Bergamo	Bracca	T
Varese	Barasso	P	Pavia	Brallo di Pregola	T
Brescia	Barghe	T	Bergamo	Branzi	T
Brescia	Braone	T	Varese	Castelveccana	T
Brescia	Breno	T	Sondrio	Castione Andevenno	T
Varese	Brenta	T	Bergamo	Castione della Presolana	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Varese	Brezzo di Bedero	T	Brescia	Casto	T
Como	Brienno	T	Bergamo	Castro	T
Varese	Brinzio	T	Como	Cavargna	T
Brescia	Brione	T	Bergamo	Cazzano Sant'Andrea	T
Varese	Brissago-Valtravaglia	T	Pavia	Cecima	T
Bergamo	Brumano	T	Brescia	Cedegolo	T
Como	Brunate	T	Sondrio	Cedrasco	T
Varese	Brusimpiano	T	Bergamo	Cenate Sopra	T
Sondrio	Buglio in Monte	T	Bergamo	Cene	T
Varese	Cadegliano-Viconago	T	Como	Centro Valle Intelvi	T
Como	Caglio	T	Como	Cerano d'Intelvi	T
Brescia	Caino	T	Sondrio	Cercino	T
Sondrio	Caiolo	T	Bergamo	Cerete	T
Lecco	Calolziocorte	T	Como	Cernobbio	T
Bergamo	Camerata Cornello	T	Brescia	Cerveno	T
Sondrio	Campodolcino	T	Lecco	Cesana Brianza	T
Varese	Cantello	T	Brescia	Ceto	T
Como	Canzo	T	Brescia	Cevo	T
Bergamo	Capizzone	T	Sondrio	Chiavenna	T
Brescia	Capo di Ponte	T	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	T
Brescia	Capovalle	T	Sondrio	Chiuro	T
Bergamo	Caprino Bergamasco	T	Brescia	Cimbergo	T
Como	Carate Urio	T	Sondrio	Cino	T
Lecco	Carenno	T	Bergamo	Cisano Bergamasco	P
Como	Carlazzo	T	Varese	Cittiglio	T
Bergamo	Carona	T	Lecco	Civate	T
Varese	Casalzuigno	T	Brescia	Cividate Camuno	T
Lecco	Casargo	T	Sondrio	Civo	T
Bergamo	Casazza	T	Como	Claino con Osteno	T
Como	Caslino d'Erba	T	Varese	Clivio	T
Bergamo	Casnigo	T	Bergamo	Clusone	T
Sondrio	Caspoggio	T	Varese	Cocquio-Trevisago	T
Varese	Cassano Valcuvia	T	Bergamo	Colere	T
Bergamo	Cassiglio	T	Lecco	Colico	T
Lecco	Cassina Valsassina	T	Lecco	Colle Brianza	T
Varese	Castello Cabiaglio	T	Pavia	Colli Verdi	T
Sondrio	Castello dell'Acqua	T	Brescia	Collio	T
Como	Castelmarte	T	Como	Colonno	T
Sondrio	Colorina	T	Brescia	Edolo	T
Bergamo	Colzate	T	Lecco	Ello	T
Varese	Comerio	P	Bergamo	Endine Gaiano	T
Como	Como	P	Bergamo	Entratico	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Concesio	T	Como	Erba	T
Bergamo	Corna Imagna	T	Lecco	Erve	T
Bergamo	Cornalba	T	Brescia	Esine	T
Como	Corrido	T	Lecco	Esino Lario	T
Brescia	Corteno Golgi	T	Como	Eupilio	T
Lecco	Cortnova	T	Sondrio	Faedo Valtellino	T
Sondrio	Cosio Valtellino	T	Como	Faggeto Lario	T
Bergamo	Costa Serina	T	Varese	Ferrera di Varese	T
Bergamo	Costa Valle Imagna	T	Bergamo	Fino del Monte	T
Bergamo	Costa Volpino	T	Bergamo	Fiorano al Serio	T
Lecco	Crandola Valsassina	T	Bergamo	Fonteno	T
Bergamo	Credaro	T	Bergamo	Foppolo	T
Varese	Cremenaga	T	Sondrio	Forcola	T
Lecco	Cremeno	T	Bergamo	Foresto Sparso	T
Como	Cremia	T	Pavia	Fortunago	T
Varese	Cuasso al Monte	T	Bergamo	Fuipiano Valle Imagna	T
Varese	Cugliate-Fabiasco	T	Sondrio	Fusine	T
Varese	Cunardo	T	Lecco	Galbiate	T
Varese	Curiglia con Monteviasco	T	Bergamo	Gandellino	T
Como	Cusino	T	Bergamo	Gandino	T
Bergamo	Cusio	T	Bergamo	Gandosso	T
Varese	Cuveglia	T	Brescia	Gardone Riviera	T
Varese	Cuvio	T	Brescia	Gardone Val Trompia	T
Brescia	Darfo Boario Terme	T	Brescia	Gargnano	T
Sondrio	Dazio	T	Lecco	Garlate	T
Sondrio	Delebio	T	Como	Garzeno	T
Lecco	Dervio	T	Brescia	Gavardo	T
Como	Dizzasco	T	Bergamo	Gaverina Terme	T
Como	Domaso	T	Varese	Gavirate	T
Como	Dongo	T	Bergamo	Gazzaniga	T
Lecco	Dorio	T	Varese	Gemonio	T
Bergamo	Dossena	T	Como	Gera Lario	T
Como	Dosso del Liro	T	Varese	Germignaga	T
Sondrio	Dubino	T	Sondrio	Gerola Alta	T
Varese	Dumenza	T	Brescia	Gianico	T
Varese	Duno	T	Pavia	Godiasco Salice Terme	T
Sondrio	Gordona	T	Varese	Luino	T
Bergamo	Gorno	T	Brescia	Lumezzane	T
Como	Grandola ed Uniti	T	Varese	Luvinate	P
Varese	Grantola	T	Bergamo	Luzzana	T
Como	Gravedona ed Uniti	T	Varese	Maccagno con Pino e Veddasca	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Como	Griante	T	Sondrio	Madesimo	T
Bergamo	Gromo	T	Brescia	Magasa	T
Bergamo	Grone	T	Como	Magreglio	T
Sondrio	Grosio	T	Brescia	Malegno	T
Sondrio	Grosotto	T	Lecco	Malgrate	T
Brescia	Gussago	P	Brescia	Malonno	T
Brescia	Idro	T	Lecco	Mandello del Lario	T
Brescia	Incudine	T	Sondrio	Mantello	T
Varese	Induno Olona	T	Brescia	Marcheno	T
Lecco	Introbio	T	Varese	Marchirolo	T
Brescia	Irma	T	Lecco	Margno	T
Brescia	Iseo	T	Brescia	Marmentino	T
Bergamo	Isola di Fondra	T	Brescia	Marone	T
Como	Laglio	T	Varese	Marzio	T
Como	Laino	T	Varese	Masciago Primo	T
Sondrio	Lanzada	T	Sondrio	Mazzo di Valtellina	T
Como	Lasnigo	T	Sondrio	Mello	T
Varese	Lavena Ponte Tresa	T	Como	Menaggio	T
Varese	Laveno-Mombello	T	Pavia	Menconico	T
Brescia	Lavenone	T	Sondrio	Mese	T
Lecco	Lecco	P	Varese	Mesenzana	T
Bergamo	Leffe	T	Bergamo	Mezzoldo	T
Bergamo	Lenna	T	Lecco	Moggio	T
Como	Lezzeno	T	Bergamo	Moio de' Calvi	T
Lecco	Lierna	T	Como	Moltrasio	T
Brescia	Limone sul Garda	T	Bergamo	Monasterolo del Castello	T
Sondrio	Livigno	T	Brescia	Monno	T
Como	Livo	T	Sondrio	Montagna in Valtellina	T
Bergamo	Locatello	T	Pavia	Montalto Pavese	T
Brescia	Lodrino	T	Brescia	Monte Isola	T
Como	Longone al Segrino	T	Lecco	Monte Marengo	T
Brescia	Losine	T	Varese	Montegrino Valtravaglia	T
Bergamo	Lovere	T	Como	Montemezzo	T
Sondrio	Lovero	T	Pavia	Montesegale	T
Brescia	Lozio	T	Brescia	Monticelli Brusati	T
Sondrio	Morbegno	T	Como	Pianello del Lario	T
Lecco	Morterone	T	Bergamo	Pianico	T
Brescia	Mura	T	Sondrio	Piantedo	T
Como	Musso	T	Bergamo	Piario	T
Brescia	Nave	T	Sondrio	Piateda	T
Bergamo	Nembro	T	Bergamo	Piazza Brembana	T
Como	Nesso	T	Bergamo	Piazzatorre	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Niardo	T	Bergamo	Piazzolo	T
Sondrio	Novate Mezzola	T	Como	Pigra	T
Brescia	Odolo	T	Brescia	Pisogne	T
Lecco	Olginate	T	Sondrio	Piuro	T
Lecco	Oliveto Lario	T	Como	Plesio	T
Bergamo	Olmo al Brembo	T	Sondrio	Poggiridenti	T
Bergamo	Oltre il Colle	T	Como	Pognana Lario	T
Bergamo	Oltressenda Alta	T	Brescia	Polaveno	T
Brescia	Ome	T	Como	Ponna	T
Bergamo	Oneta	T	Brescia	Ponte di Legno	T
Brescia	Ono San Pietro	T	Sondrio	Ponte in Valtellina	T
Bergamo	Onore	T	Como	Ponte Lambro	T
Varese	Orino	T	Pavia	Ponte Nizza	T
Bergamo	Ornica	T	Bergamo	Ponte Nossa	T
Brescia	Ossimo	T	Bergamo	Ponteranica	P
Lecco	Pagnona	T	Bergamo	Pontida	P
Brescia	Paisco Loveno	T	Como	Porlezza	T
Brescia	Paitone	T	Varese	Porto Ceresio	T
Bergamo	Palazzago	T	Varese	Porto Valtravaglia	T
Lecco	Parlasco	T	Sondrio	Postalesio	T
Bergamo	Parre	T	Bergamo	Pradalunga	T
Bergamo	Parzanica	T	Sondrio	Prata Camportaccio	T
Brescia	Paspardo	T	Bergamo	Predore	T
Lecco	Pasturo	T	Lecco	Premana	T
Sondrio	Pedesina	T	Bergamo	Premolo	T
Como	Peglio	T	Brescia	Preseglie	T
Bergamo	Peia	T	Lecco	Primaluna	T
Lecco	Perledo	T	Como	Proserpio	T
Brescia	Pertica Alta	T	Brescia	Provaglio Val Sabbia	T
Brescia	Pertica Bassa	T	Como	Pusiano	T
Lecco	Pescate	T	Varese	Rancio Valcuvia	T
Brescia	Pezzaze	T	Bergamo	Ranica	T
Brescia	Pian Camuno	T	Bergamo	Ranzanico	T
Brescia	Piancogno	T	Sondrio	Rasura	T
Como	Rezzago	T	Sondrio	Sondrio	T
Bergamo	Riva di Solto	T	Bergamo	Songavazzo	T
Brescia	Roè Volciano	T	Brescia	Sonico	T
Pavia	Rocca Susella	T	Como	Sorico	T
Bergamo	Rogno	T	Bergamo	Sorisoletto	P
Sondrio	Rogolo	T	Como	Sormano	T
Pavia	Romagnese	T	Bergamo	Sovere	T
Bergamo	Roncobello	T	Bergamo	Spinone al Lago	T
Bergamo	Roncola	T	Sondrio	Sprina	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Bergamo	Rota d'Imagna	T	Como	Stazzona	T
Bergamo	Rovetta	T	Bergamo	Strozza	T
Brescia	Sabbio Chiese	T	Lecco	Sueglio	T
Como	Sala Comacina	T	Lecco	Suello	T
Brescia	Salò	T	Brescia	Sulzano	T
Brescia	Sale Marasino	T	Lecco	Taceno	T
Varese	Saltrio	T	Sondrio	Talamona	T
Sondrio	Samolaco	T	Bergamo	Taleggio	T
Como	San Bartolomeo Val Cavargna	T	Sondrio	Tartano	T
Sondrio	San Giacomo Filippo	T	Como	Tavernerio	T
Bergamo	San Giovanni Bianco	T	Bergamo	Tavernola Bergamasca	T
Como	San Nazzaro Val Cavargna	T	Brescia	Tavernole sul Mella	T
Bergamo	San Pellegrino Terme	T	Sondrio	Teglio	T
Como	San Siro	T	Brescia	Temù	T
Bergamo	Santa Brigida	T	Brescia	Tignale	T
Pavia	Santa Margherita di Staffora	T	Sondrio	Tirano	T
Bergamo	Sant'Omobono Terme	T	Como	Torno	T
Brescia	Sarezzo	T	Bergamo	Torre de' Busi	T
Bergamo	Sarnico	T	Sondrio	Torre di Santa Maria	T
Brescia	Saviore dell'Adamello	T	Brescia	Toscolano-Maderno	T
Como	Schignano	T	Sondrio	Tovo di Sant'Agata	T
Bergamo	Schilpario	T	Sondrio	Traona	T
Bergamo	Sedrina	T	Como	Tremezzina	T
Brescia	Sellero	T	Brescia	Tremosine sul Garda	T
Bergamo	Selvino	T	Bergamo	Trescore Balneario	T
Bergamo	Serina	T	Sondrio	Tresivio	T
Brescia	Serle	T	Brescia	Treviso Bresciano	T
Sondrio	Sernio	T	Como	Trezzone	T
Bergamo	Solto Collina	T	Varese	Tronzano Lago Maggiore	T
Sondrio	Sondalo	T	Bergamo	Ubiale Clanezzo	T
Bergamo	Val Brembilla	T	Brescia	Villa Carcina	T
Pavia	Val di Nizza	T	Bergamo	Villa d'Almè	P
Sondrio	Val Masino	T	Sondrio	Villa di Chiavenna	T
Como	Val Rezzo	T	Bergamo	Villa di Serio	T
Bergamo	Valbondione	T	Sondrio	Villa di Tirano	T
Como	Valbrona	T	Bergamo	Villa d'Ogna	T
Sondrio	Valdidentro	T	Brescia	Villanuova sul Clisi	T
Sondrio	Valdisotto	T	Bergamo	Villongo	T
Sondrio	Valfurva	T	Bergamo	Vilminore di Scalve	T
Varese	Valganna	T	Brescia	Vione	T
Bergamo	Valgoglio	T	Brescia	Vobarno	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Valgrehentino	T	Bergamo	Zandobbio	T
Bergamo	Valleve	T	Pavia	Zavattarello	T
Brescia	Vallio Terme	T	Como	Zelbio	T
Lecco	Valmadrera	T	Bergamo	Zogno	T
Bergamo	Valnegrà	T	Brescia	Zone	T
Como	Valsolda	T			
Bergamo	Valtorta	T			
Lecco	Valvarrone	T			
Brescia	Valvestino	T			
Lecco	Varenna	T			
Varese	Varese	P			
Pavia	Varzi	T			
Bergamo	Vedeseta	T			
Como	Veleso	T			
Como	Vercana	T			
Sondrio	Verceia	T			
Lecco	Vercurago	T			
Bergamo	Vertova	T			
Sondrio	Vervio	T			
Brescia	Vestone	T			
Brescia	Veza d'Oglio	T			
Bergamo	Viadanica	T			
Bergamo	Vigano San Martino	T			
Varese	Viggiù	T			
Bergamo	Vigolo	T			

ALLEGATO 2

Modello di domanda per l'accesso al finanziamento

(decreto regionale n..... del.....)

DOMANDA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N. 27 – BANDO RIFUGI 2024

Il sottoscritto

Nome, Cognome _____

Codice fiscale _____

Pec _____

legale rappresentante/ titolare

soggetto delegato dal legale rappresentante/titolare

dell'Ente/impresa/Associazione _____

Codice fiscale _____ con sede _____

indirizzo _____ telefono _____

PEC _____

in qualità di:

proprietario

gestore

del rifugio oggetto di intervento

CHIEDE

l'accesso al finanziamento in oggetto per la realizzazione di:

Titolo progetto: _____

Breve descrizione del progetto:

CUP del progetto _____ (solo per Enti di diritto pubblico)

Dati rifugio

il rifugio regolarmente iscritto nell'Elenco regionale dei Rifugi Alpinistici e Rifugi Escursionistici si qualifica come:

rifugio Alpinistico – codice CURIF _____ - Altitudine _____;

rifugio Escursionistico – codice CURIF _____ - Altitudine _____;

Tipologia dell'intervento/degli interventi previsti dal progetto: (Nota: possono essere indicate più tipologie di intervento)

a) Ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di rifugi.

ristrutturazione

manutenzione straordinaria

ampliamento e nuova realizzazione di pertinenze e strutture esterne fisse per il ricovero notturno

interventi per locali di fortuna adibiti a bivacco

b) Realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti complementari o necessarie al funzionamento o all'adeguamento normativo dell'immobile.

Adeguamento impianti e sistemi di sicurezza

Installazione sistemi di controllo ed automazione di impianti elettrici ed idrici

altro (specificare _____)

c) Realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture ed opere complementari o necessarie al funzionamento o all'adeguamento normativo dell'immobile.

Interventi di abbattimento barriere architettoniche

Interventi di messa in sicurezza dell'immobile

Interventi di messa in sicurezza piazzole di elisuperfici

d) Ampliamento e manutenzione straordinaria di vasche fisse di raccolta delle acque per l'antincendio boschivo (AIB), nonché dei relativi sistemi di adduzioni ed opere accessorie.

opera localizzata in Comune in Classe 5 AIB

opera localizzata in Comune in Classe 4 AIB

opera localizzata in Comune in Classe 3 AIB

opera localizzata in Comune in Classe 2 AIB

- opera localizzata in Comune in Classe 1 AIB
- e) Realizzazione di interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile anche attraverso l'integrazione con impianti a fonte rinnovabile.
- Interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche
- Interventi complementari
- f) Realizzazione di opere per lo smaltimento di rifiuti e reflui.
- Realizzazione di impianti
- Manutenzione straordinaria di impianti
- Sistemi ed attrezzature
- Altro (Specificare _____)
- g) Realizzazione di opere e impianti funzionali all'approvvigionamento idrico ed al recupero di acque meteoriche.
- Collegamento ed opere di presa per approvvigionamento
- Installazione o manutenzione straordinaria di impianti
- Opere per il recupero di acque meteoriche
- Altro (specificare _____)
- h) Acquisto e installazione di attrezzature per le telecomunicazioni nei rifugi

Quadro economico dell'intervento

QUADRO ECONOMICO		
VOCI DI COSTO		IMPORTO
LAVORI E FORNITURE		
a 1	Spese afferenti ai lavori e forniture utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi	
a 2	Oneri per la sicurezza di cui alla voce a 1	
A	Totale lavori e forniture	
SOMME A DISPOSIZIONE		
b 1	Spese tecniche, spese di acquisizione di servizi professionali (es. progettazione, DL, perizie, studi) (nel limite del 10% dell'importo lavori di cui alla lettera A esclusa IVA)	
b 2	Spese di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento, accatastamenti, indennizzi e di allacciamento ai pubblici servizi	
b 3	Oneri connessi alle procedure di affidamento dei lavori, comprensivi di incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale interno, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (solo per enti soggetti alla disciplina della	

	<i>contrattualistica pubblica)</i>	
b 4	imprevisti (max 10% dell'importo lavori di cui alla lettera A esclusa IVA)	
b 5	pubblicizzazione atti di gara	
b 6	spese per la pubblicizzazione del contributo assegnato con il presente bando secondo le modalità di cui al paragrafo D.1, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), IVA inclusa	
b 7	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
B	Totale Somme a Disposizione	
ONERI FISCALI		
c 1	IVA sul totale per lavori e forniture (voce A)	
c 2	IVA sulle somme a disposizione esclusi imprevisti	
c 3	IVA sugli imprevisti (voce b 4)	
C	Totale IVA	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)		
IMPORTO GARANTITO CON RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE		

(Note: con riferimento alle voci b1, b4 e b6 delle somme a disposizione si precisa che gli importi eccedenti le soglie indicate non saranno riconosciuti)

Percentuale di cofinanziamento garantita dal soggetto richiedente: _____
(calcolata dal sistema in base al rapporto tra l'importo garantito e il totale dell'intervento e arrotondata alla seconda cifra decimale)

Ubicazione dell'intervento

Comune _____ Fogli/o _____ Particelle/a _____

Livello di cantierabilità dell'intervento:

Si è in possesso di un progetto esecutivo depositato? * (nel caso di Enti pubblici)

sì* no

*Tooltip: In caso di risposta affermativa obbligo di allegare il progetto esecutivo depositato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6).

Si è in possesso di un progetto autorizzato**? (nel caso di soggetti privati)

sì*** no

** Tooltip: progetto dotato delle apposite autorizzazioni che consentono l'immediata cantierabilità.

*** Tooltip: In caso di risposta affermativa obbligo di allegare il progetto firmato digitalmente da tecnico abilitato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6).

Natura del beneficiario: (scelta singola)

- Comuni montani o parzialmente montani e loro Unioni, Comunità Montane;
 - Comune montano o parzialmente montano con popolazione fino a 5000 abitanti,
 - Comune montano o parzialmente montano con popolazione superiore ai 5000 abitanti,
 - Unione di comuni,
 - Comunità Montana,
- Impresa o ditta individuale;
- Associazione;
- Altro soggetto di natura privata (specificare _____).

E

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

DICHIARA

1. di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva quanto stabilito dalle disposizioni contenute nel bando per il finanziamento degli interventi in oggetto;
2. di impegnarsi a garantire la quota di cofinanziamento dichiarata;
3. di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento ove previste e non già disponibili;
4. di presentare domanda in qualità di:
 - proprietario
 - gestoredel rifugio oggetto di intervento;
5. che il rifugio è regolarmente iscritto nell'Elenco regionale dei Rifugi Alpinistici e Rifugi Escursionistici e si qualifica come:
 - rifugio Alpinistico – codice CURIF _____
 - rifugio Escursionistico – codice CURIF _____;
6. nel caso di associazione:
 - di essere in possesso di partita IVA _____;
 - di risultare iscritta presso il REA (Registro Economico Amministrativo) della Camera di Commercio territorialmente competente n. _____;
7. nel caso di soggetto privato:
 - di risultare iscritto e in attività presso il Registro delle imprese o REA della CCIAA territorialmente competente n. _____;

- di essere possesso della partita IVA _____;
8. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda online e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
9. di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle attività istruttorie del Bando;
10. con riferimento al rifugio oggetto d'intervento:
- a) che l'intervento riguarda una struttura ricettiva di cui nell'anno 2023:
 la percentuale dei fruitori della struttura di nazionalità italiana è del _____%
 la percentuale dei fruitori della struttura di nazionalità straniera è del _____%
- b) che la struttura è ubicata presso un'area raggiunta da mezzi di trasporto e/o infrastrutture viarie tale per cui si possa dimostrare si rivolga a una utenza locale/internazionale: SI NO;
- c) il rifugio presenta spazi per l'alloggio gratuito di frequentatori: SI NO;
- d) il rifugio ha tariffe per il pernottamento e la ristorazione inferiori ai prezzi di mercato:
 SI NO;
- e) il rifugio offre la possibilità agli escursionisti di provvedere in autonomia, con utilizzo di spazi e tavoli, al consumo di cibi con il solo versamento di una cifra simbolica
 SI NO;
11. che gli interventi proposti non sono stati beneficiari di precedenti finanziamenti regionali;
12. _____
 _____(dichiarare la propria posizione rispetto all'IVA nel caso in cui il richiedente NON POSSA RECUPERARE l'IVA, in virtù della propria natura giuridica e della disciplina di settore, in quanto tale condizione dà diritto al riconoscimento dell'IVA tra le spese ammissibili, come previsto al paragrafo B.3 del bando. Anche nel caso di riconoscimento dell'IVA, il contributo non potrà superare gli importi massimi stabiliti dal paragrafo B.1 del bando);
13. di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegato B del DPR n. 642/1972; (nel caso di enti pubblici)
 di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972;
14. non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
15. Sezione Debito informativo

	Numero di ospiti rilevati	Giorni di permanenza	Giorni di apertura del rifugio

Nazionalità	Tot.	Italiana	internazionale	Italiana	internazionale	
Annualità 2022				1 giorno n____	1 giorno n____	
				2 - 3 giorni n__	2 - 3 giorni n__	
				4 e + giorni__	4 e + giorni n__	
Annualità 2023				1 giorno n____	1 giorno n____	
				2 - 3 giorni n__	2 - 3 giorni n__	
				4 e + giorni n__	4 e + giorni n__	
Valori obiettivo degli indicatori al 2029						
Soggetto responsabile della rilevazione						

16. di allegare, con riferimento al paragrafo C.1 del bando:

- **punto a)** incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul presente Bando (Allegato 3);
- **punto b)** relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare da cui si possano evincere gli elementi di merito per la valutazione della domanda in particolare i lavori da realizzare e il relativo costo previsto, che deve essere sviluppata a un livello tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. La relazione deve obbligatoriamente essere corredata dei documenti di cui al punto b) del paragrafo C1 del Bando; *
- **punto c)** dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 (Allegato 4) per la concessione di Aiuto di stato;
- **punto d)**
 - (per i beneficiari pubblici): atto di assunzione esplicita degli impegni di cui al paragrafo D.1;
 - (per i beneficiari privati): dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata da parte del soggetto titolato a contrarre obblighi giuridici verso terzi, di assunzione esplicita degli impegni di cui al paragrafo D.1 (Allegato 5);

- **punto e)** copia del contratto di Associazione in forma scritta, registrato mediante atto pubblico presso l'Ufficio del Registro (solo nel caso il soggetto richiedente sia un'associazione);
- **punto f)** dichiarazione da parte del proprietario di consenso alla realizzazione degli interventi (solo nel caso il soggetto richiedente sia il gestore).

*** Con particolare riferimento alla relazione tecnica di cui alla lettera b) ai fini del riconoscimento del punteggio relativo al livello di cantierabilità di cui al paragrafo C.3.c sia i soggetti pubblici che i soggetti privati dovranno corredare la domanda con il progetto esecutivo depositato/progetto autorizzato e dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento (Allegato 6).**

LUOGO, DATA _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 3

Modulo A) nel caso di ente pubblico

Delega alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della
domanda a valere sul Bando rifugi 2024

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante pro tempore dell'Ente _____

CF _____

P.E.C. _____,

DELEGA

il sig. /sig.ra (cognome e nome) _____

in qualità di _____ dell'Ente, a
rappresentare l'Ente sopra indicato in tutte le fasi e gli adempimenti connessi alla presentazione
della domanda a valere sul Bando rifugi 2024.

Luogo e Data

Firma elettronica/digitale del Delegante

Modulo B) nel caso di soggetto privato

Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul Bando rifugi 2024

Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore

Altro _____ (specificare)

dell'impresa denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

CF _____ P.IVA _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato

con procura dal competente organo deliberante della società/impresa dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

CF _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al Bando Rifugi 2024, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ivi previsti.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

(Luogo)

(Data)

(Firma del delegante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive la copia del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000, di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO 4

Modulo per la dichiarazione degli Aiuti de minimis di cui all'art. 2.2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 2831/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il richiedente¹:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**:

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal presente Bando:

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURL
	Bando rifugi 2024	<i>DGR n. ... del</i>	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», esclusivamente ai fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica⁶, nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 14);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni anche valutando la presenza delle fattispecie di cui all'art.3 par.8 e 9 del Regolamento applicabile)

- Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:
1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e/o
 2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	C.F.	P.IVA
1			
2			
n			

*Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

- Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

⁶ le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio tramite visura nel registro nazionale aiuti (RNA di cui al DM 115/2017 e ssmmii)

Sezione B – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

Sezione C - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Disclaimer generale/Punto di Attenzione

Con riferimento ad eventuali operazioni societarie di cessione di ramo d'azienda/scissione/acquisizione che abbiano comportato una diversa assegnazione ad altre imprese di precedenti contributi in deminimis o altri aiuti per medesimi costi ammissibili, l'impresa richiedente deve evidenziare all'Amministrazione regionale eventuali disallineamenti tra quanto risulta in RNA e quanto risulta dagli accordi intercorsi tra imprese oggetto dell'operazione societaria, in quanto RNA potrebbe non avere le medesime informazioni in tempo reale. In caso di mancate segnalazioni, quindi, l'Amministrazione regionale non potrà che ritenere certificante quanto deriva dalle visure ufficiali di RNA e procedere conseguentemente con le istruttorie.

Con riferimento ad eventuali aiuti fiscali statali richiesti dall'impresa beneficiaria e dalle imprese del suo perimetro di impresa unica nelle precedenti annualità fiscali, ma ancora non registrate in RNA da parte dell'Amministrazione centrale competente, l'Amministrazione regionale non può tenerne conto in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

in ambito fiscale, non imputabili all'Amministrazione regionale concedente

Periodo di riferimento
NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS Reg(UE)2023/2831

Il periodo di riferimento per la verifica in caso dei regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Per i regolamenti n. 2023/2831 de minimis settore generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG, la verifica va fatta nei tre anni precedenti.⁸

_____, li __/__/____

In fede
(Firma elettronica/digitale del titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona
munita di idonea procura)

⁸ Per la nuova definizione di triennio dei due de minimis citati si veda la faq15 RNA
https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/faq#15

ALLEGATO 5

Dichiarazione degli impegni essenziali beneficiario privato

(n.b.: per i beneficiari di natura pubblica gli impegni essenziali dovranno essere contenuti in un atto dell'organo competente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____, in qualità di:

titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

Codice fiscale _____, essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., con riferimento alla domanda per la realizzazione del progetto ID _____

DICHIARA di

1. provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;
2. conservare, per almeno 5 anni dalla data di fine lavori, tutta la documentazione tecnica e contabile dell'intervento ivi compresa quella attestante l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della sua realizzazione;
3. assicurare il mantenimento in buono stato delle opere realizzate per almeno 10 anni dalla data di fine lavori;
4. garantire il ripristino, a proprie spese, delle opere realizzate per almeno 10 anni in caso di danni derivati da eventi imputabili a negligenza ed incuria da parte del beneficiario stesso;
5. mantenere il vincolo di destinazione d'uso dell'immobile quale struttura escursionistica e/o alpinistica, per la durata di 10 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
6. garantire la realizzazione dell'intervento, anche in caso di aumento dei costi in corso d'opera;
7. consentire lo svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli effettuati dai soggetti incaricati;
8. garantire la fine dei lavori e la rendicontazione entro il 31 agosto 2026;
9. comunicare annualmente a partire dalla presentazione della domanda e fino al 2029 i dati relativi al debito informativo di cui al paragrafo C.4c;
10. evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; in particolare vanno rispettati i seguenti obblighi:
 - esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni appropriate

(minimo 30x20 cm) entro 2 mesi dalla conclusione degli interventi, secondo il modello che verrà reso disponibile ai soggetti beneficiari;

- installare durante l'attuazione degli interventi un cartello sul luogo dei lavori. Il cartello deve indicare che gli interventi sono realizzati con contributo di Regione Lombardia, titolo del bando (o estremi dell'atto di approvazione), titolo e importo dei lavori ammessi a contributo.

Luogo, data _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 6

Dichiarazione sostitutiva attestante l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri o le autorizzazioni necessarie all'attuazione dell'intervento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____

essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/ 2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica che dovesse intercorrere:

DICHIARA CHE

Con riferimento agli interventi previsti nella domanda di finanziamento, ai sensi di legge sono stati acquisiti nei termini previsti e sono nella piena disponibilità del dichiarante, le autorizzazioni, i pareri, nulla osta di seguito elencati:

Descrizione	Numero di protocollo	Estremi atto	Data di acquisizione	Ente deputato al rilascio

Luogo e Data

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)



Informativa relativa al trattamento dei dati personali

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N°27 – BANDO RIFUGI 2024.

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1- I Suoi dati personali sono trattati al fine di identificare il soggetto beneficiario ed interloquire con esso e per l'erogazione del contributo ottemperando agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.	1- Art. 2 ter, comma 1 bis del D.lgs. 196/2003 (codice privacy) 2- Art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento UE 2016/679 3- Art. 10 del Regolamento UE 2016/679 4- Legge 234/2021 5- L.R. 27/2015 6- R.R. 7/2016 7- DGR 1596/2023 8- DGR 2671/2024	Dati comuni: Nome, cognome, codice fiscale, indirizzo sede legale e operativa, indirizzo posta elettronica, recapito telefonico, IBAN, persone delegate ad operare sul conto, dati contributivi Dati relativi a condanne penali o reati

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale

rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati quali Enti previdenziali (INPS e INAIL), Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero degli Interni e Prefetture.

I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (quale Aria spa), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo pari a 5 anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare la misura anche in chiave di successiva programmazione.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpdp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO 8

Accettazione, dichiarazione di opzione di finanziamento e obblighi di tracciabilità/Rinuncia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
_____, in qualità di:

titolare/legale rappresentante dell' _____,

essendo a conoscenza di quanto stabilito dalle disposizioni attuative in oggetto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R, con riferimento all'ammissibilità del progetto ID _____, **impegnandosi** a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai successivi punti a) e b):

DICHIARA

di accettare il finanziamento; di rinunciare al finanziamento.

E (in caso di accettazione)

(SOLO per i soggetti tenuti ai sensi di legge)

di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e in particolare che:

- a) gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per tutte le operazioni finanziarie relative al contributo in oggetto sono: **(BANCA – IBAN)**;
- b) **le persone delegate a operare sul conto stesso a norma del comma 7 art. 3 della predetta legge, sono:..... (generalità + codice fiscale – allegare copia carta di identità e del codice fiscale delle persone elencate)**;
- c) eseguirà tutte le operazioni finanziarie dell'azione inerenti incassi, pagamenti e le operazioni di cui dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, a mezzo bonifico disposto sul conto corrente indicato ai sensi della predetta lett. a), fatte salve le specifiche eccezioni previste nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 della citata legge;
- d) riporterà il numero di CUP su tutte le operazioni finanziarie effettuate;
- e) inserirà e/o farà inserire in tutti i contratti e/o gli atti di accettazione di proposte od offerte sottoscritti, ai fini della realizzazione delle attività in progetto, una specifica clausola che preveda gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto al comma 1, lettera a) dell'art.3 della 13 agosto 2010, n. 136;

DICHIARA altresì (scelta singola obbligata)

- di RINUNCIARE all'erogazione dell'anticipazione del 50% del suddetto contributo per un importo pari a _____ euro;
- di RICHIEDERE l'erogazione dell'anticipazione del 50% del suddetto contributo per un importo pari a _____ euro impegnandosi a trasmettere idonea garanzia fidejussoria secondo le disposizioni di cui al paragrafo C.4 del Bando.

Luogo, data _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 9

Dichiarazione di assoggettabilità ritenuta 4% Irpef/Ires e detraibilità iva sui contributi concessi

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) _____

della ditta/società/ente _____
(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

sede legale _____
(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA _____

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 sul contributo di euro _____ concesso per _____

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

- che il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
- è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali
 - il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997)
 - il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente

- il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale
- _____
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono la non applicazione della ritenuta)
- che il contributo è **assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale
(cancellare le voci che non interessano)
 - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità
 - _____
—
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

DICHIARA

inoltre, che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt.19, 1° comma e art. 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____ % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo, data _____

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

ALLEGATO 10

Istruzioni antimafia

Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020).

Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato è tenuto a presentare:

- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA (modello 1);
- la dichiarazione sostitutiva, per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater del d.lgs. n. 159/2011, della certificazione dei familiari conviventi (modello 2).

Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

Il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:

- a. anche con metodo esclusivamente economico, cioè, finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
- b. in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
- c. con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

Tempi di presentazione della documentazione antimafia

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione, laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica di determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

L'autodichiarazione deve essere resa da parte di tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 159/2011.

TABELLA 1 - Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)

Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o

	<p>sindacale (se previsti)</p> <p>3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2</p>
Società di capitali o cooperative	<p>1. Legale rappresentante</p> <p>2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. membri del collegio sindacale</p> <p>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</p> <p>6. socio (in caso di società unipersonale)</p> <p>7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;</p> <p>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7</p>
Società semplice e in nome collettivo	<p>1. tutti i soci</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società in accomandita semplice	<p>1. soci accomandatari</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società estere con sede secondaria in Italia	<p>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<p>1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa</p> <p>2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1</p>
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<p>1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</p> <p>2. Direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3</p>
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p>

	<p>4. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento.</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<p>1. legale rappresentante</p> <p>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**</p> <p>3. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili</p>

	organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
--	--

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco**, nonché sui **oggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del Consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28 agosto 2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 6 novembre 2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Modello 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e Unità Locali _____

Codice Fiscale _____

Data di costituzione _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica _____

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi _____

Numero sindaci supplenti _____

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Luogo e data

(Firma elettronica/digitale del dichiarante)

*** I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Modello 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI CONVIVENTI⁹

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di¹⁰ _____

dell'Impresa¹¹ _____

⁹ La presente dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011 (Tabella 1).

¹⁰ Indicare la carica sociale o la qualifica rivestita dal dichiarante.

¹¹ Indicare la denominazione dell'associazione, impresa} società o consorzio, etc.

p.Iva/Codice fiscale _____

Indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi¹² di maggiore età:

Cognome	Nome	Relazione con il dichiarante	Nato a	prov	Data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (*codice in materia di protezione dei dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

(Firma del dichiarante)

¹² Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni

ALLEGATO 11

Modello di garanzia fidejussoria

A FAVORE DI REGIONE LOMBARDIA PER ANTICIPO SUL “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI RIFUGI ALPINISTICI ED ESCURSIONISTICI PRESENTI NEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO AI SENSI DELLA L.R. 1 OTTOBRE 2015 N. 27 – BANDO RIFUGI 2024”:

Fideiussione n. _____

Luogo e data _____

PREMESSO CHE:

1. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2671 del 1 luglio 2024 avente ad oggetto “contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024. Definizione di criteri e modalità di assegnazione”;
2. Con d.d.u.o n. del “Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024” è stato approvato il “Bando rifugi 2024” in attuazione della d.g.r. XII/2671/2024;
3. Con d.d.u.o n. del “Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici presenti nel territorio montano lombardo ai sensi della l.r. 1 ottobre 2015 n. 27 – Bando rifugi 2024 - Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo” è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziabili in base alle risorse disponibili e si è preso atto dell’elenco delle domande non ammissibili;
4. Tra i progetti ammessi e finanziabili di cui al d.d.u.o. n. è ricompresa la domanda ID presentata da (con sede legale in Via, C.F. e/o P.IVA) per un contributo complessivo massimo concedibile pari ad euro (€) rapportato a un investimento complessivo di
5. Il “Bando rifugi 2024” stabilisce che l’erogazione degli anticipi sul finanziamento oggetto di contributo a favore dei soggetti privati avvenga previa stipula di idonea fidejussione a garanzia della realizzazione dell’investimento e del buon esito dei lavori pari al 50% dell’importo del contributo concesso;

TUTTO CIO’ PREMESSO

ART. 1 (Oggetto della garanzia fideiussoria)

La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell’interesse di

sede legale in, – C.F. - P.IVA (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia (della Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica) con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano – CF 80050050154 P.IVA 12874720159, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro (importo in cifre ed in lettere) a garanzia della realizzazione dell'investimento e del buon esito dei lavori, impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dal "Bando rifugi 2024" approvato in attuazione della d.g.r. XII/2671 del 1 luglio 2024, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento. L'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 (Durata della garanzia fidejussoria)

L'efficacia della presente garanzia bancaria/assicurativa/confidi decorre da e ha validità sino al rilascio di idonea dichiarazione liberatoria per lo svincolo dell'importo garantito che sarà rilasciata da Regione Lombardia, in risposta di specifica richiesta del CONTRAENTE, a seguito dell'approvazione positiva della rendicontazione delle spese relative all'impiego delle somme anticipate inerenti la domanda ID e la liquidazione del saldo e comunque fino all'avvenuta estinzione delle obbligazioni assunte dal BENEFICIARIO a seguito della concessione del contributo a fondo perduto.

La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito e **comunque entro sei mesi dal termine massimo previsto per l'erogazione del saldo**. Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 (Obblighi del Garante)

Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE.

Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE.

Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28 febbraio 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" agli indirizzi:

- Per il GARANTE (indicare indirizzo di posta elettronica certificata)
- per il BENEFICIARIO all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it;

ART. 5 (Referenti)

Il GARANTE individua quale referente operativo della garanzia fideiussoria il Sig. Ufficio/Area Indirizzo Tel...Fax....e-mail.....

ART. 6 (Commissione)

Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 7 (Accettazione della garanzia fideiussoria)

Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria avrà validità dalla data di sottoscrizione del presente atto da parte del GARANTE, fatta salva la facoltà del BENEFICIARIO di respingerla entro 180 giorni dalla data di protocollo regionale di presentazione della richiesta di anticipazione alla quale la garanzia deve essere allegata.

ART. 8 (Conto corrente)

Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso la Tesoreria di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 9 (Oneri)

Il GARANTE conviene che le imposte, le tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

Luogo e data

Firma digitale/elettronica del contraente

Firma digitale/elettronica del garante

ART. 10 (Foro Competente)

Il GARANTE conviene che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

ART. 11 (Trattamento Dati Personali)

Le parti dichiarano di essere state adeguatamente informate circa il trattamento dei dati personali che verrà attuato nelle forme e con le modalità di cui all'informativa preventivamente resa nelle forme di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto Legislativo 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679".

Luogo e data

Firma digitale/elettronica del contraente

Firma digitale/elettronica del garante

ALLEGATO 12

Beneficiari assoggettati alla verifica della regolarità contributiva e previdenziale

Tipologia beneficiario	DURC (validità 180 gg)
PERS. FISICHE	NO
IMPRESE	SI
IMPRESA INDIVIDUALE (con dipendenti)	SI
IMPRESA INDIVIDUALE (senza dipendenti - presentare dichiarazione Allegato 12)	NO
ENTI PUBBLICI	NO
PARTECIPATE 100% da ENTI PUBBLICI	NO
FONDAZIONI e ASSOCIAZIONI	SI
ASSOCIAZIONI (senza dipendenti - presentare dichiarazione Allegato 12)	NO
AZIENDE SPECIALI REG.	SI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____ (titolare/legale rappr.) della Ditta
_____ Esercente l'attività di _____

Cod.Fisc. _____ P.IVA _____

Recapito telefonico _____ E-mail _____

ID Domanda _____

C.C.N.L. applicato: edilizia; edile con soli impiegati e tecnici; altri settori (specificare quale)

TIPO DITTA (vedi allegato A)

Datore di lavoro

Gestione separata – Committente/Associante

Lavoratore autonomo

Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini-co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mieti trebbiatura ecc.)

agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini-co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini-co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30 giugno 1965.

Firma elettronica/digitale del dichiarante

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale _____
- altro (specificare) _____

Firma elettronica/digitale del dichiarante

Allegato A

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

ALLEGATO 13

Richiesta di accesso agli atti

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____

Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

Cognome* _____

Nome* _____

Nata/o* il _____ a _____

Residente* in _____ Prov. (____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

*Campi obbligatori

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia conforme in bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

Motivo dell'Accesso (art. 25 legge 241/90)

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1 marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e Data

(Firma)

ALLEGATO 14

Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE.

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni “de minimis” Regolamento (UE) 2023/2831

L'impresa richiedente, candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*», è **tenuta a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'arco di tre anni.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni, **non superi i massimali stabiliti** dal Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dal richiedente, ma anche da tutte le imprese** a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' “impresa unica”, salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica¹³.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè, può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri*

¹³ Reg(UE)2023/2831 considerando (4): Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento(6). La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

*il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa comunitaria in quanto svolge attività economica.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare? I casi sono disciplinati all'art.3 par 8 e 9 del RegUE)2023/2831 che citano:

8. *In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.*

9. *In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.*

Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg (UE)2023/2831) l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito.

Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Il disclaimer/punto di attenzione in tema di operazioni societarie straordinarie intende richiamare l'attenzione dei beneficiari sulla eventuale necessità potenzialmente a loro favore nel fornire informazioni che potrebbero quindi impattare sia sulla definizione del perimetro di impresa risultante in RNA sia rispetto alla corretta imputazione dei contributi *de minimis* o altri aiuti che potrebbero essere stati imputati diversamente tra imprese in forza degli atti/accordi all'interno delle operazioni societarie straordinarie, dato che questi accordi potrebbero non essere conosciuto/registrati in tempo reale in RNA

Sezione C: Campo di applicazione

Se il richiedente opera sia in settori ammissibili all'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento n. 2023/2831 (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Reg. (UE)2023/2831 all'art.5 stabilisce le regole di cumulo e recita come segue:

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione.

2. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

3. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «de minimis» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella della sezione d dovrà pertanto essere indicata l'intensità d'aiuto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto finanziato in valore assoluto.

Il disclaimer/punto di attenzione in tema di aiuti fiscali, valido in generale per eventuali sgravi/crediti di imposta statali inquadrati come aiuti (o in Reg. De Minimis oppure secondo altre procedure di notifica o esenzione da notifica), intende evidenziare al beneficiario che Regione Lombardia, ai fini della istruttoria nel presente bando, non può formalmente tenere conto di eventuali sgravi richiesti dall'impresa beneficiaria alle Amministrazioni centrali, ma ancora non registrate da queste ultime in forza dell'art. 10 del DM 115/2017; pertanto, ogni eventuale successiva conseguenza giuridica in ambito fiscale derivante dalla concessione dell'aiuto della presente misura regionale e che comporti la saturazione del plafond disponibile prima della registrazione dell'aiuto fiscale statale non è imputabile a Regione Lombardia. Si invitano comunque i beneficiari a tenere conto di tale eventualità sotto la propria responsabile valutazione.